



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

www.arrr.it

A.R.R.R. SpA

Piano annuale delle attività e Bilancio previsionale 2022-2024

Esercizi 2022-2024

AOOGRT / AD Prot. 0206206 Data 19/05/2022 ore 10:36 Classifica A.090.020.



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE

R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana

arrr@arrr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23





AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

www.arrr.it

AOOGRT / AD Prot. 0206206 Data 19/05/2022 ore 10:36 Classifica A.090.020.



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE

R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana

arrr@arrr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23



ISO 9001:2015





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
SOCIO UNICO**

Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 04335220481

Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322

Capitale sociale sottoscritto €: 1.100.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 04335220481

Società unipersonale

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e della successiva D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022, di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2022 con proiezione triennale di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

CAPO A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO

Paragrafo 1: L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 Lettera a)

Certificazione raccolta differenziata

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che:

"La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD [omissis]"

Inoltre, il comma 3-sexies, del medesimo articolo 32 prevede quanto segue:

"L'ARPA o l'organismo di cui al comma 3-quater provvede alla validazione dei dati raccolti e alla loro trasmissione alla regione."

A sua volta l'articolo 15 della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), prevede quanto segue:

[art15-com1] 1. [...] Gli accertamenti necessari sono effettuati direttamente dall'amministrazione regionale ovvero dalla "Agenzia regionale recupero risorse S.p.A." ai sensi dell'articolo 5 comma 1, lettera c [..omissis]"

art15-com2bis] I comuni, le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i gestori dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti sono tenuti a trasmettere i dati sulla gestione dei rifiuti in loro possesso richiesti dall'Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. e dall'ARPAT, necessari all'esercizio delle attività istituzionali di tali enti di cui, rispettivamente, alla l.r. 87/2009 ed alla l.r. 30/2009. [omissis]

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR SpA continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta e le attività inerenti lo Sportello Informambiente.

ARRR Spa dovrà verificare i dati relativi alla gestione dei RU ai fini della certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento, così come il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017. L'attività includerà anche il supporto ai comuni e ai gestori nella compilazione dei dati che gli stessi sono obbligati per legge a comunicare.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

In tale attività rientrano anche:

- **l'Osservatorio** concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di Osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze. Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, la fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT) e le elaborazioni comprenderanno l'aggiornamento dei dati all'anno più recente disponibile, come consolidate negli ultime edizioni del report, nonché eventuali richieste ulteriori in tal senso dovessero pervenire dall'assessorato e dalla Direzione generale regionale competente per materia. ARRR Spa garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR Spa, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011, in particolare attraverso la consueta redazione di un proprio contributo in merito al ciclo di gestione dei rifiuti urbani in Toscana nel contesto nazionale (secondo i dati pertinenti a cura di ISPRA), la pianificazione istituzionale in Regione, lo stato dell'affidamento dei servizi ed i costi degli stessi secondo quanto validato dalle AATO competenti, in ogni caso integrando eventuali indirizzi dovessero formulare i membri dell'Osservatorio stesso

- l'elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente". Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

Ai fini di tale attività ARRR Spa continuerà a gestire l'applicativo **Web ORSO** (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani. ARRR Spa proseguirà altresì a svolgere le attività dello Sportello Informambiente.

Trattandosi di attività prevista da legge e definita da standard nazionali, l'Agenzia provvederà a svolgere tale attività nel triennio di riferimento senza elementi di particolare differenziazione tra il 2022, il 2023 ed il 2024.

Paragrafo 2: Lr 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica

b.1) Controllo ed ispezioni impianti termici

L'attività costituisce, dal 2019, anno di fusione per incorporazione delle agenzie energetiche ex provinciali in ARRR Spa, uno dei core business della Società e si configura come servizio di pubblica utilità.

La verifica ed il controllo degli impianti termici rappresenta infatti, per norma nazionale, un presidio fondamentale per assicurare il rispetto dei limiti emissivi ma anche la sicurezza dei cittadini. Tale attività richiede personale altamente qualificato e specializzato. In tal senso l'Agenzia assicurerà nel corso del 2022 le necessarie attività formative interne rivolte al personale inquadrato come ispettore ed inserito nel 'Sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e degli ispettori degli impianti termici' di cui all'articolo 22 bis della LR 39/2005, al fine di garantire il costante aggiornamento sulle novità intervenute in materia. L'attività formativa sarà realizzata con personale interno, coinvolgendo le figure apicali dell'Agenzia del reparto ispettivo. Nel corso dell'anno, si procederà anche alla implementazione degli elenchi di cui sopra attraverso il ricorso ai professionisti esterni, sempre attraverso un'attività formativa garantita dal personale dell'Agenzia.



In relazione al tema degli impianti termici tale attività consiste negli accertamenti documentali e nell'ispezione in loco, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015.

Al fine di attuare quanto sopra, la Società assicurerà lo svolgimento delle attività indicate di seguito. Come verrà specificato, dato che alcune procedure implicano un rapporto diretto con la cittadinanza, è da considerare comunque il quadro generale legato all'evoluzione dello stato di emergenza per il COVID-19, la cui cessazione è stabilita in data 31.3.2022 ma per il quale è necessario comunque prestare attenzione sulle future indicazioni delle autorità sanitarie.

- **Catasto Impianti Termici (CIT).**

Le caratteristiche tecniche e la titolarità degli impianti termici sono riportate nell'applicativo di proprietà della Regione Toscana denominato SIERT. Nel corso dell'anno gli operatori dell'Agenzia proseguiranno nell'attività di bonifica dei dati presenti nel sistema e recepiti attraverso il passaggio dei catasti provinciali nell'applicativo regionale e gli aggiornamenti effettuati dai manutentori a seguito della trasmissione dei rapporti di controllo. La bonifica viene effettuata ricorrendo agli incroci dei record trasmessi dalle aziende di distribuzione del combustibile, che giungeranno a seguito della richiesta nel primo trimestre dell'anno della Direzione Energia Ambiente di Regione Toscana. Le bonifiche permetteranno una più efficace programmazione dell'attività ispettiva, privilegiando (come suggerito dal Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Transizione Ecologica, competenti in materia) i controlli sugli impianti critici. L'attività di bonifica consentirà di acquisire anche le utenze gas attive e non censite sulle quali disporre l'apposita attività ispettiva utile a far emergere eventuali inadempienze nella normale conduzione dell'apparecchio. Sarà inoltre implementata la connessione del catasto con il portale regionale per i pagamenti on line IRIS già utilizzato nel 2021 per i solleciti inviati da Regione Toscana sui mancati pagamenti delle ispezioni degli anni precedenti.

- **Ispezioni previste dal D.P.R. n. 74/2013.**

La fase ispettiva di cui agli articoli 11 e 12 del Regolamento Regionale n. 25/r del 2015 e richiamata dall'articolo 3 comma 1 lettera h)bis della LR. 39/2005 dovrà necessariamente considerare le misure che saranno introdotte dal D.P.R. citato all'articolo 4 comma 1-quinquies del D.Lgs 192/2005 (come modificato dal D.Lgs 48/2020) il quale andrà a sostituire il vigente D.P.R. 74/13 indicato in testa al paragrafo e che dovrà aggiornare, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 14 e 15 della direttiva 2010/31/UE, come modificati dall'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/844, le modalità di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione, accertamento e ispezione degli impianti termici degli edifici. Le nuove disposizioni terranno conto della necessità di semplificare l'attività di ispezione degli impianti termici di piccola taglia, indicando (come peraltro già fatto dal DPR 74/13) la soglia di potenza, comunque non superiore a 70 kW, al di sotto della quale è sufficiente l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dal manutentore o terzo responsabile.

Tenendo conto delle modifiche che saranno introdotte alla LR 39/05, verrà emanato nel corso dell'anno anche il nuovo Regolamento Regionale di attuazione dell'articolo 23 sexies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia) inerente



l'esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Uniformandosi dunque ai presupposti che guideranno la stesura del nuovo DPR-impianti (la cui pubblicazione è prevista dopo l'estate del 2022) e applicando quanto già prevede l'articolo 9 comma 4 del DPR 74/13, nel proporre il piano annuale di programmazione dell'attività tecnica ispettiva l'Agenzia intende considerare anche l'attività da remoto effettuabile attraverso ricorso diretto al SIERT. Così facendo, il piano ispettivo 2022 sarebbe attuato come segue:

- per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, metano o gpl, e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 kW e 100 kW l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica è da considerarsi sostitutivo dell'ispezione sul campo di cui agli art. 11 e 12 del Regolamento Regionale. Si procederà alla richiesta degli adeguamenti indicati dai rapporti di controllo ricevuti che per effetto delle apposite funzionalità integrate nel SIERT sono tutti accertati, prevedendo un numero di circa 20.000 richieste di messa a norma secondo le procedure indicate all'articolo 11 commi 2 e 3 del Regolamento n. 25/r del 2015;
- per gli impianti di cui all'articolo 9 comma 9 del DPR 74/13 (lettere da 'b' a 'e') si conferma la campionatura, già avviata nel 2020, e che sarà portata a compimento nel corso del biennio con 200 codici SIERT da trattare con ispezioni da programmare sul posto;
- per gli impianti per cui non sia pervenuto il rapporto di controllo di efficienza energetica o per i quali in fase di accertamento siano emersi elementi di criticità non risolti tramite la realizzazione degli interventi prescritti si procederà secondo questo piano: 15.000 codici impianto SIERT trattati con ispezioni programmate da effettuarsi sul posto condotte dai propri tecnici abilitati ARPAT/ENEA, come richiesto dall'articolo 11 comma 7 del Regolamento regionale n. 25/r del 2015 e ulteriori 30.000 da trattare per il tramite di procedure automatizzate nell'ambito del SIERT.

Sul numero delle ispezioni da eseguirsi sul posto, influirà il quadro pandemico legato al Covid19 il cui stato di emergenza è fissato da decreti governativi e presidenziali fino al 31 marzo e la proroga del lavoro agile fino al 30 giugno secondo il DL del 17 marzo 2022. Il piano così previsto consentirebbe comunque di trattare oltre 65.000 codici catasto in un anno, oltre il 10% degli impianti termici attivi presenti nel SIERT. Lo stesso piano sarà soggetto agli eventuali aggiustamenti legati alle disposizioni che saranno introdotte dai decreti attuativi che andranno a modificare il DPR 74/13 e all'ampliamento dell'elenco degli ispettori con il ricorso ai professionisti esterni che permetterebbe di aggredire zone geografiche difficilmente raggiungibili dalle sedi di filiale degli ispettori interni, con conseguente aumento dei numeri indicati al presente paragrafo.

- **Attivazione delle procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali rispetto all'accertamento.**

L'accertamento documentale sui rapporti di controllo trasmessi nel SIERT dai manutentori e costituente parte integrante dell'attività di cui al punto precedente, sarà finalizzato anche all'individuazione delle criticità legate all'efficienza energetica o ad aspetti di sicurezza. Il reparto tecnico dell'Agenzia provvederà all'esame di quanto evidenziato dalla apposita



www.arry.it

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

funzionalità del SIERT per stabilire un ordine di priorità di intervento. Sarà data preminenza alle situazioni dalle quali emergono fattispecie pericolose: per questi casi verrà inviata apposita diffida e divieto d'uso dell'impianto al responsabile e l'inoltro per conoscenza al Comune di riferimento competente sulla sicurezza, predisponendo in caso di inerzia del responsabile le verifiche in loco mirate eventualmente a mettere in campo le misure cautelari di cui al D.Lgs 164/00 e di spettanza della Regione per il mezzo dell'Agenzia (richiesta al fornitore gas della interruzione del combustibile). Per gli altri casi, legati a situazioni non critiche, si procederà richiedendo tempistiche di adeguamento commisurate alla difformità rilevata dal manutentore.

- **Attività di riscontro degli oneri previsti a carico dei responsabili degli impianti.**

L'apposito gruppo di lavoro istituito a tal fine verificherà, attraverso l'accesso al conto regionale con la sola funzione di consultazione dati, il regolare pagamento degli oneri di cui all'articolo 13 del Regolamento Regionale n. 25/r del 2015 da parte dei responsabili d'impianto, operando in sinergia con Regione Toscana per la conseguente attività di sollecito in caso di accertate inadempienze.

- **Verifica del corretto versamento da parte dei manutentori degli importi derivanti da autodichiarazioni mediante la ricarica del portafoglio elettronico per i bollini del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT).**

Attraverso la consultazione del conto regionale di cui sopra, il gruppo di lavoro appositamente costituito accrediterà ai manutentori gli importi versati alla Regione utili ad incrementare il proprio portafoglio virtuale del SIERT dal quale generare i bollini 'elettronici' da distribuire ai propri clienti.

Sarà inoltre effettuato un riscontro ulteriore, scaricando tutti i pagamenti pervenuti su conto corrente regionale dedicato e saranno sollecitate tutte le aziende che, pur avendo effettuato pagamento, non ne hanno richiesto l'approvazione caricando l'attestazione di pagamento su siert.

Sarà dato riscontro alle richieste effettuate dal referente del servizio su specifici pagamenti fornendo quanto richiesto.

Saranno inoltre gestite tutte le richieste di trasferimento credito tra aziende diverse e dato supporto a Regione Toscana per la conduzione dell'istruttoria relativa a tutte le richieste di rimborso credito da parte di ditte di manutenzione.

- **Verifica del corretto versamento da parte dei tecnici certificatori degli importi relativi al pagamento dell'onere annuale di iscrizione al servizio SIERT- APE**

Attraverso la consultazione di quanto versato tramite piattaforma IRIS su conto corrente dedicato, il gruppo di lavoro appositamente costituito accrediterà ai tecnici certificatori gli importi versati alla Regione e caricati nell'apposita sezione di Siert APE.

Sarà inoltre effettuato un riscontro ulteriore, scaricando tutti i pagamenti pervenuti su IRIS e saranno sollecitati tutti coloro che non hanno caricato l'attestazione di pagamento su siert.

AOOGRT / AD Prot. 0206206 Data 19/05/2022 ore 10:36 Classifica A.090.020.



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE

R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana

arry@arry.it - arrrspa@legalmail.it - www.arry.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23



- **Risoluzione di controversie e reclami relative al servizio**

In caso di reclami tecnici ed amministrativi, il personale dell'Agenzia provvederà ad effettuare apposita istruzione, fornendo risposta scritta al cittadino debitamente argomentata. L'Agenzia supporterà al contempo l'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute dai cittadini e ditte manutentrici per somme erroneamente versate e relative agli oneri in materia di controlli di efficienza energetica.

- **Supporto tecnico all'Ente Regione Toscana nell'ambito dell'attività legislativa.**

Nel corso dell'anno l'Agenzia garantirà supporto tecnico alla Regione Toscana nell'ambito dell'attività legislativa necessaria ad adeguare la normativa vigente in materia di efficienza energetica a seguito del recepimento della Direttiva (UE) 2018/844 concernente la prestazione energetica nell'edilizia e l'efficienza energetica.

- **Supporto tecnico e normativo all'Ente Regione nell'ambito del progetto speciale per il miglioramento della qualità dell'aria nella Piana lucchese e nell'Agglomerato di Firenze.**

A seguito della necessità di ottemperare a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 10 novembre 2020 relativa alla causa (C- 644/18) e che ha accertato la violazione, da parte dell'Italia, degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente con riferimento al materiale particolato PM10, Regione Toscana metterà in campo una serie di iniziative nell'ambito dell'apposito progetto speciale per il quale, soprattutto nell'area dei 14 comuni della piana lucchese (quella interessata dai superamenti del particolato inquinante e legato all'inquinamento da riscaldamento a biomassa), il ruolo dell'Agenzia sarà particolarmente significativo. L'attività dell'Agenzia si concentrerà sul SIERT, aprendo l'accatastamento a tutti gli apparecchi a legna e a biomassa, anche quelli sotto la soglia indicata dal legislatore nazionale per i controlli di efficienza energetica. Sarà predisposta sempre in collaborazione con la Regione e i comuni della Piana lucchese una indagine conoscitiva al fine sempre di incrementare il catasto, secondo quanto già fatto a fine 2021 con i comuni di Lucca ed Altopascio. Sarà potenziata l'attività ispettiva nell'area critica, prevedendo maggiori controlli utili a censire gli apparecchi a biomassa non dichiarati oppure che erano esenti (per potenzialità ridotta o per espressa statuizione normativa - esempio i caminetti aperti). Le attività tecniche si sposteranno con gli incontri in presenza da effettuarsi con addetti ai lavori e cittadini come già fatto nell'ultimo trimestre del 2021 a Lucca, Montecatini e Capannori, in modo da veicolare semplici informazioni a tutta la filiera interessata dalla fattispecie, con importanti ritorni in fatto di diffusione e pubblicità. Con questa attività, la Regione avrà a disposizione un quadro più utile e funzionale per formulare, da una parte, efficaci politiche di efficientamento energetico e di miglioramento ambientale e, dall'altra, effettuare i doverosi controlli (ivi inclusi quelli previsti dal Piano Regionale per la Qualità dell'Aria) che al momento risultano difficilmente realizzabili proprio per la mancanza di un catasto aggiornato sugli impianti a legna e biomassa.



b2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

- **Sviluppo SIERT Modulo APE.** Creazione e sviluppo del SIERT modulo APE funzionale all'attività di vigilanza e controllo sugli APE Back office. Le funzionalità essenziali da sviluppare sono: sistema di stadiazione del procedimento, sorteggio automatico degli attestati per il controllo, generazione modelli di corrispondenza con il professionista, check list del controllo specifica per ogni attestato, gestione della fase di ispezione, gestione delle non conformità. Front office: è necessario dare la possibilità al professionista di caricare specifico materiale a corredo dagli APE da controllare e di ricevere/inviare comunicazioni sullo specifico APE da/verso il back office. E' inoltre necessario sviluppare il modulo per la trasmissione dei dati sugli attestati al catasto nazionale (SIRAPE) secondo gli standard di ENEA.
Sarà necessario inoltre definire una serie di indicatori per attivare un controllo di livello base e la verifica massiva degli attestati depositati.
- **Attivazione del controllo sugli attestati di Prestazione Energetica (APE). Al momento dell'approvazione delle modifiche alla legge 39/2005,** alla conseguente definizione e approvazione del regolamento ad esse legato e alla Delibera che dovrà essere conseguentemente presentata, l'Agenzia attiverà il controllo degli attestati di prestazione energetica secondo le indicazioni del Regolamento e delle Linee Guida appositamente redatte. L'Agenzia fornirà supporto tecnico e giuridico alla direzione ambiente per la redazione di questi ultimi documenti.

b3) Attività comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

- **Attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 455/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**

L'Agenzia, al fine di verificare i corretti requisiti dei soggetti che operano nel SIERT, effettuerà tutti i controlli di cui al citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

- **Accertamenti sanzionatori**

In coerenza con quanto disposto all'articolo 3 comma 1.bis della LR 39/05, l'Agenzia provvederà a svolgere tutta l'attività istruttoria necessaria alla Regione Toscana per la predisposizione dei procedimenti sanzionatori in materia di efficienza energetica, laddove rinvenga condotte non conformi nell'ambito delle proprie attività istituzionali di cui alla lettera b) art. 5 della legge regionale n.87/2009. Le modalità di svolgimento di tale attività saranno in linea con le procedure indicate dai regolamenti attuativi della LR 39/05 come modificata dai provvedimenti che introdurranno le nuove sanzioni non elencate dalla versione originaria della norma. Proseguirà anche l'attività legata al supporto della Regione per l'individuazione, nell'ambito dei procedimenti amministrativi legati ad inadempimenti connessi al versamento dei bollini, di eventuali elementi utili a configurare la necessità di inoltrare ad altre autorità competenti la fattispecie per le criticità riscontrate.

- **Campagne di sensibilizzazione dei cittadini.**

Nel corso del 2020 l'Agenzia, in coerenza con gli indirizzi impartiti, aveva sviluppato e prodotto una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini in merito all'importanza della manutenzione degli impianti. Tale campagna, interrotta nello stesso 2020 a causa della emergenza sanitaria, potrà essere proposta nel 2022 al netto del verificarsi delle condizioni che consentano un'adeguata diffusione del messaggio. Al contempo, attraverso appositi corsi e seminari da effettuarsi con le proprie professionalità interne e con modalità legate al rispetto delle misure preventive sanitarie stabilite dalle autorità nazionali, l'Agenzia provvederà ad aggiornare anche i manutentori di impianti termici, al fine di mantenere elevata la professionalità e competenza dei tecnici privati chiamati ad operare per conto dei cittadini.

Paragrafo 3: L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera c) Assistenza e supporto tecnico nell'elaborazione delle politiche

Come da compiti istituzionali ARRR Spa assicurerà assistenza e supporto tecnico alla elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche in tema di prevenzione e gestione dei rifiuti e diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico.

Il supporto dell'Agenzia sarà assicurato in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della Transizione Ecologica

- **PNRR.** Nel corso del 2022, così come in proiezione nel triennio 2022-2025, l'attività dell'Agenzia si dovrà concentrare nel supporto alle strutture regionali nella attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare riferimento ai seguenti temi:
 - M2C4 Investimento 3.4: Bonifica di siti orfani;
 - M2C.1.1 Investimento 1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti;
 - M2C.1.1 | 1.2 Progetti 'faro' di economia circolare;
 - M2c1 Investimento 3.1 Isole Verdi;
 - M2c1 Investimento 3.2 Green Communities;
 - M2c2 Investimento 1.1 Sviluppo Agrivoltaico;
 - M2c2 Investimento 1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo;
 - M2c3 Investimento 3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento;
 - M2c4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (gestito dal Ministero dell'Interno, finanzia vari interventi pubblici di piccola portata);
 - M1c3: Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei;
 - M2c3 Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e riqualificazione energetica.

In tali ambiti l'Agenzia supporterà la Direzione Ambiente ed Energia nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.



Nelle more delle sue specificità, ARRR, può sostenere le Amministrazioni Pubbliche che ne facciano richiesta per il perseguimento degli obiettivi posti dal PNRR e dal Next Generation EU quando non in contrasto con l'attività istituzionale.

Ai fini di tali compiti, con particolare riferimento al tema della energia, ARRR Spa potrà stipulare accordi (nelle forme da questa individuate) con Università o Enti di Ricerca nonché procedere alla definizione di forme di associazione/collaborazione con altre Agenzie Locali, Regionali, Nazionali o Internazionali di alta specializzazione, al fine di migliorare la qualità della risposta ed aumentare gli standard di erogazione del servizio. L'Agenzia, per i medesimi fini, potrà altresì sottoscrivere con il GSE ed ENEA, assieme alla Regione Toscana o singolarmente, ai sensi della DGR n.3 del 15-10-2018, Accordi, Intese, Protocolli o diversi atti di assunzione di impegni.

Rispetto a tale disposizione l'Agenzia potrà procedere, senza ulteriore autorizzazione della Giunta Regionale, nel caso gli oneri complessivi annuali derivanti da tali accordi/associazioni/collaborazioni/protocolli non superino i 25.000,00 euro annui.

In data 30 marzo 2022, a seguito dello svolgimento del CDA di ARRR SpA, il Presidente, al fine di stabilire una collaborazione fattiva per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Socio ad ARRR, ha sottoscritto e inviato la richiesta di ammissione a far parte come Socio ORDINARIO dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena (AESS).

Con Delibera n. 336 del 21/03/2022 la Giunta Regionale delibera di fare propri gli obiettivi di cui alla Direttiva UE 2018/2001 con particolare riferimento a quello di promuovere la diffusione delle "Comunità di energia rinnovabili" e di riconoscere nelle Comunità di energia rinnovabili uno strumento strategico per la via toscana alla Transizione Ecologica. A questo fine viene integrata la Delibera n.300 del 14-03-2022 ad oggetto : L.R. 87/2009 Art. 7 - Indirizzi alla soc. ARRR S.p.A. , Annualità 2022 prevedendo per la stessa Agenzia, all'interno della attività istituzionale a carattere continuativo di cui all'art. 5 lettera c della LR 87/2009, una specifica attività di animazione/diffusione delle comunità energetiche.

L'Attività che ARRR dovrà svolgere sarà strutturata nel seguente modo:

- Attività di animazione territoriale, anche sotto forma di consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa, a mezzo di iniziative ed eventi in forma telematica e in presenza, ideate e sviluppate specificamente per i seguenti target: amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini. A tal fine potrà essere necessario attivare forme di collaborazione e scambio di informazioni con ANCI, Associazioni di Cittadini, Associazioni dei consumatori, Associazioni di categoria e quanti altri vogliano impegnarsi alla diffusione delle comunità energetiche;
- Redazione di Linee Guida contenenti anche Statuti e Regolamenti tipo per la costituzione delle CER.
- Proposta di metodologie e strumenti, con particolare attenzione rivolta alle iniziative degli enti locali e delle cooperative di comunità di cui alla Legge regionale 14 novembre 2019, n. 67 , volti a garantire il corretto bilanciamento degli impianti e l'ottimizzazione del rapporto produzione/consumo ai fini di massimizzare il contributo GSE e garantire le più ampie ricadute socio –economiche sul territorio.
- Acquisizione di uno strumento software volto all'accatastamento e possibilmente alla gestione di tutte le CER presenti in regione Toscana, contenente almeno i dati annui di

produzione e consumi nonché le altre informazioni utili anche ai fini della pianificazione regionale.

• Transizione Ecologica ed Economia Circolare

- **Tavoli.** Nel corso del triennio l'Agenzia assicurerà altresì il supporto alla Direzione Ambiente ed Energia nel coordinamento dei tavoli sull'economia circolare ai sensi della delibera n.1443/2020 nonché secondo le richieste che la stessa Direzione dovesse avanzare in tal senso. Nell'ambito di tale attività, anche al fine di promuovere la diffusione dei principi della circolarità, l'Agenzia potrà anche attivare forme di tirocinio nei limiti e nel rispetto del regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)".
- **Avviso pubblico esplorativo** per la manifestazione di interesse alla realizzazione di impianti di recupero/riciclo rifiuti urbani e/o rifiuti derivati dal trattamento degli urbani, approvato con Delibera 1277 del 29/11/2021 della Regione Toscana. Secondo quanto previsto dall'Allegato A di tale atto, ARRR farà parte del gruppo di lavoro tecnico-istruttorio che si occuperà di sottoporre le manifestazioni di interesse pervenute alla valutazione di coerenza con l'avviso stesso.
- **Supporto alla redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifiche** (Piano Economia Circolare). L'attività di ARRR si sostanzierà nel fornire supporto tecnico per le materie di competenza nell'elaborazione di documenti e nello svolgimento delle varie attività necessarie all'approvazione del Piano, che saranno richieste ad ARRR da Assessorato e Direzione regionale competenti per materia. In particolare, fatte salve richieste ulteriori o diverse che dovessero pervenire dagli uffici, ARRR si occuperà di:
 - o aggiornamento normativo comunitario, nazionale e regionale;
 - o acquisizione ed elaborazione dati sui rifiuti urbani relativi all'ultima annualità e analisi della serie storica;
 - o acquisizione dei dati gestionali sugli impianti di gestione dei rifiuti urbani;
 - o aspetti economici, in particolare analisi dei dati di costo per Comune relativamente ai rifiuti urbani;
 - o analisi dei costi di trattamento RUR e FORSU e di smaltimento nell'attuale impiantistica regionale, in collaborazione con le AATO;
 - o approfondimenti esiti della Manifestazione di interesse alla realizzazione di impianti di recupero/riciclo rifiuti urbani e/o rifiuti derivati dal trattamento degli urbani, a supporto dei competenti uffici regionali e come previsto dalla Del.GRT n. 1277/2021;
 - o acquisizione ed elaborazione dati MUD su ultima annualità disponibile relativamente ai rifiuti speciali; analisi di dettaglio e serie storiche su dati aggregati;
 - o acquisizione attuale quadro autorizzatorio degli impianti di gestione dei rifiuti speciali, con il contributo del Settore regionale autorizzazioni rifiuti;
 - o quadro su produzione, gestione, livello di soddisfazione e fabbisogni relativamente ai rifiuti speciali prodotti sul territorio regionale;
 - o dinamiche import-export regionali sui rifiuti speciali;
 - o analisi dei trend regionali di produzione e gestione "letti" su base nazionale alla luce dei dati annuali ISPRA;

- o supporto tecnico ai competenti uffici regionali su valutazione esiti tavoli su economia circolare e ipotesi di obiettivi quantitativi per scenari;
- o focus su particolari tipologie di rifiuti speciali (rifiuti da costruzione e demolizione ecc.);
- o supporto tecnico ai competenti uffici regionali sull'aggiornamento dei criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- o supporto tecnico nel monitoraggio dei risultati delle azioni previste nel Piano in vigore in materia di prevenzione nella produzione di rifiuti e finanziamenti in tema di raccolte differenziate;
- o aggiornamento del Programma di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

- Supporto alla redazione del Piano per la Transizione Ecologica (PRTE)

Partecipazione al gruppo di lavoro interdirezionale costituito fra la Direzione Ambiente ed Energia e la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale costituito nel 2021 e riconfermato per l'annualità 2022. Il Gruppo di lavoro garantirà supporto per l'applicazione e gestione dell'utilizzazione agronomica di cui al DPGR 46/r/2008 e alla semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo.

Oltre ad assicurare il supporto su tali focus, nell'ambito dei propri compiti istituzionali di cui alle lettere a), b), d) dell'art. 5 della legge regionale n.87/2009, ARRR assicurerà comunque il costante confronto tecnico con gli uffici regionali, secondo le richieste e le indicazioni che potranno pervenire, anche in via informale, dalla Direzione Ambiente ed Energia.

Nel 2022 ARRR Spa svolgerà anche la funzione di **Energy Manager** della Regione Toscana come da nota PEC del 26 novembre 2019 prot. A00GRT0438787 del dirigente del Settore Patrimonio e Logistica della Regione Toscana. Nel 2022 continuerà l'attività, senza previsione di costi, di ricognizione degli edifici e dei centri di consumo e di produzione di energia del patrimonio della Regione Toscana. Realizzazione di banca dati/software per l'analisi e la gestione dei centri di consumo di energia del patrimonio della Regione Toscana. Ulteriori attività per le annualità 2023 e 2024 dovranno essere concordate e definite, con i Settori Regionali competenti, previa definizione delle attività, anche valutandone una eventuale onerosità.

Nell'ambito delle attività di assistenza e supporto di cui all'art. 5 lettera c) sui temi dello Sviluppo Sostenibile rientrano anche quelle di cui al Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019 per quanto attiene i temi legati alla tutela della natura. In particolare, il Piano Industriale di cui sopra al paragrafo 4 prevede che A.R.R.R. S.p.A. garantisca anche l'erogazione di servizi connessi ad attività e progetti del Settore Tutela della Natura e del Mare dell'Ente Regione. In particolare, le attività svolte dal personale di ARRR dislocato presso gli Uffici regionali del Settore Tutela della Natura e del Mare di Siena consistono nel supporto tecnico e amministrativo, come da L.R. 87/2009, con specifico riferimento a: provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza; istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici; istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali; gestione del sistema informativo delle aree protette; gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale. Il personale di ARRR Spa, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazioni delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

PARAGRAFO 4: L.R. 87/2009 ART. 5 COMMA 1 LETTERA D) ASSISTENZA BONIFICHE SITI INQUINATI E SUPPORTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RELATIVE AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Il presente Piano annuale delle attività dell'Agenzia prevede la possibilità, da parte dell'Agenzia, di essere attivata dai competenti uffici regionali anche in merito a due possibili categorie di procedimenti:

- assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati di cui all'articolo 36 bis, commi 2 e 3, del decreto- legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché all'assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).
- assistenza e supporto tecnico all'esercizio delle funzioni amministrative regionali di cui all'art. 5 comma 1 lettera c della Lr 25/98, nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti e nelle interpretazioni delle normative vigenti.

PARAGRAFO 5: LR 87/2009 ART. 5 COMMA 1 LETTERA E) REALIZZAZIONE E GESTIONE DI APPLICATIVI SOFTWARE E BANCHE DATI CONNESSE ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA SOCIETÀ

L'attività è da intendersi trasversale rispetto all'intero corpus di attività dell'Agenzia nonché necessaria a garantire il funzionamento di ARRR Spa. I processi di generale ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti gestiti dall'Agenzia, sviluppati in accordo con la competente struttura della Direzione Ambiente ed Energia, rappresentano e devono rappresentare una delle caratteristiche di maggiore efficacia nella gestione di ARRR Spa.

L'anno 2020 ha segnato un anno importante per tutta la Pubblica Amministrazione nell'ambito della informatizzazione. L'emergenza sanitaria, con i conseguenti lockdown e le misure di smart working, hanno prodotto un passaggio epocale in termini di società dell'informazione. Tale spinta propulsiva ha coinvolto anche la Regione Toscana ed ARRR Spa. Tale ingegnerizzazione dei processi è proseguita nel 2021 ed è destinata a consolidarsi, indipendentemente dalla evoluzione della crisi pandemica. In tale contesto la società dovrà procedere alla progettazione ed implementazione dei Sistemi Informativi Aziendali interni.

E' in atto la configurazione dei server ospitati presso il Sistema Cloud Regionale al fine della centralizzazione di tutti gli applicativi ad oggi presenti nei server delle singole filiali in un sistema unico, sicuro e raggiungibile da tutte le filiali.

Negli stessi server saranno ospitati in modo centralizzato tutti i dati della società.

Oltre alla realizzazione dei software relativi al proprio funzionamento organizzativo, ARRR Spa ha svolto e svolge attività legata alla realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle proprie attività istituzionali, con particolare riferimento a quelle di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5 comma 1 della LR 87/2009. Su tali temi si richiama, in particolare, l'amministrazione in ambito regionale del sistema WebOrso e delle sezioni ad esso collegate



come la piattaforma Market Inerti o la sezione in via di sviluppo legata alla gestione dell'ecotassa che sarà sperimentata anche in collaborazione con i settori regionali competenti.

Continuerà lo sviluppo e l'aggiornamento del sito web dedicato al SIERT e raggiungibile all'indirizzo <https://siert.regione.toscana.it> con l'attivazione di ulteriori sezioni; saranno anche aggiornati i manuali e le faq sia CIT che APE

Inoltre verrà curato l'aggiornamento del sito tramite la pubblicazione di news suddivise per categorie (CIT, APE, e varie) ma anche suddivise per tipologia di destinatario: news pubblica, privata per manutentori e l'invio massivo delle news quando richiesto dalla Regione Toscana.

Su richiesta della Direzione Ambiente della regione Toscana, saranno realizzati report e statistiche tramite estrazione ed elaborazione dei dati presenti nella banca dati Siert. Sarà inoltre sviluppata una sezione del sito SIERT dove i dati potranno essere pubblicati tramite una modalità interattiva per l'utente stesso.

Implementazione e Aggiornamento applicazione TIGRO – Toscana Impianti Gestione Rifiuti in Ordinaria - gestionale modulare rivolto alla gestione informatizzata delle autorizzazioni in materia di rifiuti da parte di Regione Toscana

Le attività che realizzate da ARRR saranno volte alla implementazione ed aggiornamento del catasto regionale e dell' applicativo informatico in grado di gestire tutte le fasi del procedimento autorizzatorio.

Tale applicativo ha già superato la fase di test realizzata da ARRR, personale di ARPAT e di Regione Toscana ed è in attesa di pubblicazione.

Il catasto sarà ulteriormente implementato tramite l'affiancamento di un Gis degli impianti di recupero/trattamento/smaltimento rifiuti; permetterà anche di analizzare i dati annualmente inseriti per comporre il quadro conoscitivo che consenta di rispondere alle numerose richieste di informazioni in merito a localizzazione tipologie di rifiuti gestiti e titoli autorizzativi che arrivano alla regione Toscana.

Sarà inoltre realizzata l'interfaccia pubblica di consultazione per l'individuazione degli impianti in cui poter conferire i rifiuti prodotti ai fini di un recupero o smaltimento

IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2023 E 2024

L'espansione della gamma di attività e servizi già rappresentata nel piano di attività nell'annualità 2022, caratterizzerà in modo ancor più intenso il biennio 2023 – 2024.

Al termine dell'emergenza sanitaria e con il perfezionamento dell'iter di revisione della legge regionale n.39/2005, si prevede infatti una intensificazione dei volumi di attività e servizi dovuta essenzialmente alla Implementazione della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica (APE) oltreché alla prevista intensificazione delle attività appresso elencate;

1. Supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di

- monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale supporto vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica e delle Comunità energetiche;
2. Il supporto tecnico-amministrativo alle attività di coordinamento dei tavoli tecnici sull'economia circolare;
 3. Il supporto tecnico nell'elaborazione dei documenti e nelle fasi di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti per le materie di competenza;
 4. L'attivazione di cicli di formazione con ENEA e GSE SpA a favore del proprio personale sulle materie energetiche di competenza dei due enti (Efficienza energetica, Comunità Energetiche, Conto Termico, Superbonus 110%), per poter garantire assistenza alle P.A., ai cittadini e alle imprese; nonché definizione di accordi di collaborazione con i predetti enti per la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e nello studio ed approfondimento della tematica sulle "Comunità Energetiche".

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

La perdurante emergenza sanitaria da COVID -19 ha indotto l'azienda ad attivare, sin dal mese di marzo 2020, il telelavoro straordinario temporaneo per la totalità dei propri dipendenti.

Le incertezze che contraddistinguono il contesto e l'operatività a breve termine e, ancor più, la positiva valutazione delle performance conseguite con il telelavoro straordinario, attuato in condizioni di emergenza e sperimentali, suggeriscono un ripensamento dell'attuale modello organizzativo e una decisa accelerazione verso il lavoro agile.

La società ha intenzione di promuovere le condizioni di una transizione verso il lavoro agile, prevedendo per tale modalità di erogazione delle prestazioni lavorative il coinvolgimento, in turnazione, di un'aliquota del proprio organico.

Per tali motivi, nell'orizzonte temporale del presente programma, si valuterà la convenienza di procedere alla sostituzione di tutti i PC aziendali e del software in uso con portatili e dock station avvalendosi della fattispecie del noleggio operativo.

Verso tale orientamento si è giunti per i vantaggi fiscali ed economici connessi, ma soprattutto per l'obsolescenza del parco macchine e del software in uso al nostro organico, fatto che impone un rapido intervento al fine di garantire gli opportuni standard di sicurezza e la piena attuabilità del lavoro agile.

MISURE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

La società adotta annualmente ai sensi della legge 190/2012, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale della prevenzione della corruzione che contiene misure di trasparenza ed integrità. I piani triennali sono adottati tenendo conto di quanto stabilito nei Piani triennali per la prevenzione della Corruzione e trasparenza approvati annualmente dalla Giunta regionale della Toscana. I



piani di A.R.R.R. S.p.A. sono pubblicati nella sezione Società trasparente del sito web istituzionale della Società alla pagina <https://www.arrr.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza> dove è consultabile il piano in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Conseguentemente si evidenzia, in ottemperanza alla DGRT n. 300/2022 avente oggetto "L.R. 87/2009 Art. 7 - Indirizzi alla soc. ARRR S.p.A. Annualità 2022", che le misure di trasparenza e integrità adottate dalla Società in analogia Deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2021 n. 548 con la quale la Giunta regionale toscana ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, saranno riportate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 in fase di approvazione al quale si rinvia.



STANZIAMENTI

Nella tabella seguente si rappresentano in dettaglio gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 a favore di ARRR SpA. Tali stanziamenti sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio unico:

TABELLA: dettaglio stanziamenti per attività ed anno.

RIF.TO NORMATIVO	ATTIVITA'	2022	2023	2024
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b)	Attività di cui alla lett. b.1 - Verifica e Controllo Impianti termici	7.455.000,00	7.955.000,00	7.955.000,00
	Attività di cui alla lett. b.2 - Verifica e Controllo Attestati di Prestazione Energetica	0	0	0
	Realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle attività istituzionali afferenti alla lettera b) art. 5 comma 1 della L.R. 87/2009, di cui alla DGR 1087/2021	45.000,00	45.000,00	45.000,00
L.R. 87/2009, art. 5, comma 1 lettere a), c), d) ed e)	Attività di certificazione raccolta differenziata, assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche, assistenza bonifiche siti inquinati e supporto per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni di cui alla l.r. 87/2009, art. 5, comma 1, lettere a), c), d ed e) per la realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle suddette attività	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	TOTALI	8.600.000,00	9.100.000,00	9.100.000,00



ATTIVITA' VERSO TERZI – PREVISTA DAL D. LGS. 175/2016

Nel 2022 continueranno le attività verso terzi, queste ultime nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016: e nello specifico lo svolgimento di progetti europei, attività di cui al marchio Casa Clima ed attività di formazione, meglio di seguito specificate:

1. Gestione e coordinamento dei Progetti Europei

ARRR nel 2022 continuerà a gestire i progetti europei in continuità con le attività svolte nel 2021:

- EMPOWER, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, continuerà anche nel 2022 in quanto l'Autorità Europea ha approvato lo svolgimento di attività aggiuntive per un anno a partire dal 1° ottobre 2021 per affrontare le problematiche causate dalla pandemia di COVID19, con l'erogazione di ulteriori fondi e con l'obiettivo di migliorare gli strumenti politici regionali in tema di monitoraggio dell'uso dell'energia e del risparmio nell'ambito della gestione dell'edificio pubblico;
- REBUS, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, continuerà anche nel 2022 in quanto l'Autorità Europea ha approvato lo svolgimento di attività aggiuntive per un anno a partire dal 1° settembre 2021 per affrontare le problematiche causate dalla pandemia di COVID19, con l'erogazione di ulteriori fondi e con l'obiettivo di migliorare gli strumenti politici regionali in tema di efficienza energetica;
- SME Power, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a luglio 2023 e di cui ARRR è coordinatore, promuove politiche pubbliche volte ad incentivare l'efficienza energetica e lo sviluppo di una economia a basse emissioni a favore delle PMI a bassa intensità energetica; il 31 luglio 2022 termineranno le attività previste dal contratto per la fase 1 del progetto, con l'approvazione dei Piani d'Azione di tutti i partner e sarà avviata la seconda ed ultima fase complessiva di sviluppo, della durata di 12 mesi, dedicata all'attuazione ed al monitoraggio dei Piani di Azione e dei risultati conseguiti;
- SMART Waste, sviluppato nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a luglio 2023 e di cui ARRR è coordinatore, ha l'obiettivo di valutare ed indicare proposte di miglioramento delle politiche pubbliche finalizzate a promuovere l'innovazione nella gestione dei rifiuti. Il 2022 vedrà, in particolare, la fine, il 31 luglio, delle attività contrattualizzate per la fase 1 del progetto, con l'approvazione dei Piani d'Azione di tutti i partner e l'avvio della seconda ed ultima fase complessiva di sviluppo, della durata di 12 mesi e che sarà dedicata all'attuazione dei Piani di Azione di tutti i partner;
- SOLE, avviato a luglio 2020 nell'ambito del Programma ENI Med, in collaborazione con ANCI Toscana (capofila) ed altri 8 partner di paesi del Mediterraneo (europei, africani ed asiatici), che terminerà a giugno 2023, ha l'obiettivo di migliorare la capacità delle autorità pubbliche di pianificare, realizzare e finanziare lavori di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico ed indurre cambiamenti comportamentali per risparmiare energia.

L'attività che i tecnici di ARRR svolgeranno consisterà nel portare avanti quanto previsto nei piani d'azione e nei progetti pilota predisposti nello sviluppo dei progetti ed approvati dal segretariato europeo di Interreg Europe e di ENI Med, oltre che tenere i rapporti con i partner locali ed europei e predisporre i rendiconti tecnici e finanziari periodici.

Tutti questi progetti sono sviluppati con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (POR - FESR).

ARRR inoltre è attiva nella predisposizione di proposte nell'ambito dei programmi europei al momento attivi o nella partecipazione a partenariati europei.

2. Attività legate al marchio Casa Clima

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, ARRR è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima. Vengono svolte attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica secondo il protocollo "CasaClima". L'attività inerente alla certificazione CasaClima risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni l'Agenzia ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

Nel corso del 2022 saranno portate avanti le circa 30 pratiche di certificazione in essere, riguardanti edifici di nuova costruzione o riqualificazioni energetiche. Non è facilmente prevedibile il numero di nuove richieste di certificazione che potranno arrivare, a causa del "rallentamento" del settore dell'edilizia nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e di contro alla grande accelerazione del settore dalla fine del 2020 e nel 2021 grazie ai forti incentivi statali "Superecobonus 110%".

Un momento importante potrà sarà quello della Fiera "Klimahouse - Firenze" nel momento in cui verrà definito se svolgerla o meno nel corso del 2022 da parte della Fiera di Bolzano, dato che non si è svolta nel 2020 a causa della emergenza sanitaria Covid-19.

La fiera potrà essere occasione di incontro tra i vari attori del settore dell'edilizia: enti locali, imprese, progettisti, produttori di materiali e sistemi, studenti ed utenti finali. Lo spazio disponibile per l'Agenzia potrà essere usato per attività informative e formative, rivolte ai visitatori della fiera, sul tema dell'efficienza energetica in edilizia e sui temi "istituzionali" di propria competenza.

3. Attività di Formazione

Al fine di incentivare e promuovere l'efficienza energetica, la corretta gestione del ciclo dei rifiuti e dell'economia circolare, ARRR terrà corsi di formazione, con la collaborazione degli ordini e dei collegi professionali e delle Associazioni di categoria, su tutto il territorio regionale e promuoverà la collaborazione con scuole di ogni ordine e grado per la



diffusione e l'approfondimento delle tematiche relative all'efficienza energetica e all'economia circolare e alla corretta gestione dei rifiuti.

Nell'ambito dell'efficienza energetica in edilizia ARRR realizzerà per altri soggetti istituzionali coinvolti nell'attività di ispezione degli Attestati di Prestazione Energetica degli Edifici corsi specifici rivolti al personale individuato dalle rispettive amministrazioni o enti per l'esecuzione dei controlli previsti dalla legge.

4. Servizio di Energy Manager per il Comune di Rosignano Marittimo

Su incarico del Comune di Rosignano M. ARRR svolgerà il servizio di Energy Manager anche per l'anno 2022.

Le attività consisteranno nell'adempimento di quanto richiesto dalla legge 10/1991: predisposizione di un bilancio di energia dell'ente relativo al 2021, comunicazione a FIRE del nominativo dell'Energy Manager e dei consumi di energia e redazione di una relazione tecnica contenente una valutazione dei trend dei consumi dell'amministrazione.

Firenze, 29 Aprile 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Alessandro Pelosini

Consiglieri:

Paolo Passerini

Francesca Sbragia

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze.

Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO
DEL TRIENNIO 2022 - 2024**

Redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65.

La presente relazione viene allegata a chiarimento del bilancio previsionale con proiezione triennale 2022 - 2024.

La società ha redatto i propri bilanci previsionali sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per la quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida; si è inoltre tenuto conto di ulteriori attività erogate sia verso il Socio che verso terzi, queste ultime sempre nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Stanziamenti comunicati per il triennio

Gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 a favore di ARRR SpA costituiscono i ricavi di ARRR e le relative fonti di finanziamento; in particolare, per il triennio 2022-2024, il socio Regione ha impegnato le somme appresso rappresentate.

	2022	2023	2024
Stanziamenti	8.600.000,00	9.100.000,00	9.100.000,00

Tali stanziamenti, da intendersi iva inclusa, sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali che saranno svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio unico.

Tra i ricavi, si è tenuto conto anche di quelli derivanti da ulteriori attività erogate verso terzi, rese sempre nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 175/2016; nello specifico, ci riferiamo a contributi e ricavi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, ad attività legate al marchio Casa Clima oltreché di formazione.

Al riguardo delle previsioni di ricavo, pare opportuno segnalare che dall'esercizio 2021, con

la D.G.R.T. n.198/2021, il Socio, in considerazione della estrema variabilità delle condizioni di scenario e dei connessi possibili impatti sul nostro ciclo produttivo, ha introdotto un meccanismo di rideterminazione degli affidamenti deliberati, stabilendo che laddove, a causa della pandemia o di ulteriori richieste di servizi, nel corso dell'anno si debba procedere ad una modifica sostanziale del nostro Piano di Attività, quegli stanziamenti possano essere ridefiniti.

Di seguito viene illustrato quanto allo stato attuale è stato programmato per il triennio prossimo venturo.

• Annualità 2022

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta a 7,26 milioni di euro, il 97 % dei quali è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte nell'anno secondo la citata D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e l'integrazione agli indirizzi di cui alla successiva D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 220.000 euro (pari al 3% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta (REBUS, EMPOWER, SMART WASTE, SME Power ed HELIOS) e da altre attività rese verso terzi.

• Annualità 2023

Per l'esercizio 2023, vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo svolte nell'esercizio 2022, fermo il fatto che tale previsione potrà variare in relazione alle esigenze del socio ed ai conseguenti futuri piani di attività della scrivente società, .

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta quindi a ca. 7,67 milioni di euro, in aumento di ca. 410.000 euro rispetto all'esercizio 2022; il 97,2% dei ricavi totali (pari a ca. 7,46 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la citata D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e per l'integrazione agli indirizzi di cui alla successiva D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 220.000 euro (pari al 2,8 % del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta e da altre attività rese verso terzi.

• Annualità 2024

Anche per l'esercizio 2024 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo previste degli esercizi precedenti, ferma sempre la possibilità che il quadro di riferimento potrà variare in relazione alle esigenze del Socio ed ai conseguenti futuri piani di attività della società.

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio 2024 ammonta a 7,67 milioni di euro, il 97,2% dei

quali (pari a ca. 7,45 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la citata D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e per l'integrazione agli indirizzi di cui alla successiva D.G.R.T. n. D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 220.000 euro (pari al 2,8 % del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta e da altre attività rese verso terzi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sul fronte dei costi, a seguito della D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e della D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022, atti che postulano un aumento dei volumi di attività ed una espansione della gamma di servizi, nell'esercizio 2022 ed in quelli successivi vengono ad introdursi evidenti riverberi sulla funzione di costo aziendale di ARRR.

Nell'ambito delle attività istituzionali a carattere continuativo affidateci, la società dovrà infatti garantire le seguenti nuove attività/iniziative volute dal Socio, ossia:

- La creazione e sviluppo del modulo APE del CIT SIERT, secondo gli indirizzi del Socio, attività necessaria e funzionale all'esercizio della futura funzione di vigilanza e controllo degli Attestati di Prestazione Energetica;
- Supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale ambito di attività vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica, con particolare riferimento a:
 - a. Tavoli sull'economia circolare, iniziativa per la quale l'agenzia fornirà supporto tecnico amministrativo;
 - b. Supporto alla redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifiche (Piano Economia Circolare) ed a quello per la Transizione Ecologica (P.R.T.E.);
 - c. L'animazione ed il supporto tecnico in tema di Comunità Energetiche.

Nei Conti Economici previsionali presentati sono quindi appostati tutti i costi, diretti ed indiretti, anche quelli riferibili alle nuove attività che si prevede saranno erogate in adempimento ai citati atti di indirizzo.

Si precisa che è in fase di revisione la Legge Regionale n.39/2005, necessaria all'attivazione

dei controlli sugli APE. Solo a seguito della revisione di tale Legge, dopo l'approvazione di un nuovo regolamento regionale in materia di attestati di prestazione energetica (APE), l'emanazione delle linee guida regionali e previa adozione di apposita delibera d'integrazione delle attività per la società, ARRR avvierà la nuova attività di controllo degli attestati di prestazione energetica.

Per coerenza con l'impianto del Piano industriale, si continuerà a rappresentare l'andamento dei nostri costi usando la stessa base dati che è costituita dal conto economico consolidato dell'esercizio 2017 delle società energetiche e della stessa A.R.R.R. ante fusione, e saranno evidenziati e commentati gli scostamenti attesi rispetto ai previsionali approvati con DGRT. 1152/2019 ed anche quelli rispetto all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, il 2020, nonché con il bilancio - in corso di approvazione - dell'esercizio 2021.

Costi di funzionamento per il 2022 – 2024

A fronte dei ricavi sopra illustrati, ARRR sosterrà i costi di funzionamento sinteticamente rappresentati nella tabella 1.

Tabella 1: Andamento dell'aggregato "Costi di funzionamento".

	C.E. Consoli dato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO					C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI		
		2017	2018	2019	2020	2021*	2020	2021	2022	2023	2024
Costi di funzionamento (Σ A,B,C,D, E,F)	6.900	6.779	5.578	5.024	5.343	7.153	7.386	6.258	6.893	7.117	
A) Costo del personale	3.810	4.110	4.295	3.919	4.109	4.874	4.957	4.495	4.957	5.179	
B) Godimento beni di terzi	406	429	333	303	244	319	292	350	350	350	
C) Costi per servizi	2.284	1.833	788	658	809	1.637	1.467	1.226	1.429	1.431	
D) Materie prime,suss. ...	78	65	39	31	110	78	78	112	82	82	
E) Amm.ti e svalut.	217	228	77	72	48	307	467	50	50	50	
F) Oneri div. di gestione	105	114	46	42	23	245	285	25	25	25	

*: bilancio in corso di approvazione

In sintesi, la ripresa a pieno regime delle attività istituzionali ed il percepibile ed atteso ampliamento delle gamma di attività e servizi, ipotesi su cui si fondano i bilanci previsionali del prossimo triennio, si dovrebbe tradurre in un sensibile aumento dei costi di funzionamento dell'Agenzia. Tale dinamica però è assolutamente in linea con le previsioni del nostro Piano Ind.le ed anzi, nell'esercizio in cui è prevista la massima espansione dei costi di funzionamento – il 2024 –, il volume dell'aggregato si attesterebbe ad un livello inferiore (-269.000 euro, -3,6%) rispetto a quanto era stato ipotizzato per l'anno 2021.

Se poi si volge lo sguardo al 2017, ultimo esercizio ante – incorporazioni in cui, occorre ribadirlo,

l'agglomerato delle agenzie partecipate dalla Regione svolgeva solo alcune delle funzioni ed attività attualmente garantite da ARRR, appare chiara ed evidente la dimensione dei recuperi di efficienza ed efficacia raggiunti grazie all'operazione societaria straordinaria.

Nel seguito saranno commentate le motivazioni relative ai principali scostamenti che interesseranno la nostra funzione di costo aziendale.

- Costi per godimento di beni di terzi** - nel triennio la voce avrà il seguente andamento:

	C.E. Consolidato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO				C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI			
		2017	2018	2019	2020	2021	2020	2021	2022	2023	2024
		B) Godimento beni di terzi	406	429	333	303	244	319	292	350	350

La componente più consistente resta quella delle locazioni di immobili, sulla quale grazie al programma di razionalizzazione delle sedi aziendali, rispetto al costo totale per i fitti passivi sostenuto nel 2017 dalle agenzie energetiche incorporate e dalla stessa incorporante (259.121 Euro), nel 2021 la società ha conseguito un risparmio di circa 72.000 euro.

Ciononostante, rispetto al dato previsto nel Piano industriale per l'anno 2021 - che è l'ultimo esercizio nell'orizzonte temporale coperto dal Piano - l'insieme dei costi per godimento di beni di terzi crescerà di ca. 58.000 euro nel triennio; tale crescita si spiega con l'ipotesi di dar seguito alla dismissione dell'intera dotazione di hardware e software aziendali ricorrendo al noleggio operativo.

- Costi per servizi** - l'aggregato avrà il seguente andamento:

	C.E. Consolidato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO				C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI			
		2017	2018	2019	2020	2021	2020	2021	2022	2023	2024
		C) Costi per servizi	2.284	1.833	788	658	809	1.637	1.467	1.226	1.429

Ferme le ipotesi di contenimento dei costi relativi agli organi amministrativi e di controllo, alle consulenze comm.li ed in materia di lavoro, ai sistemi informativi, già rappresentate nel Piano Industriale, per effetto di quanto deliberato dal Socio con le

D.G.R.T. n. 300/2022 e n.336 del 21/03/2022, nel triennio 2022-2024 si prevede quanto segue:

- a. Per i tre esercizi, l'aumento dei costi per i servizi, sono da imputare per la maggior parte all'espletamento delle funzioni di vigilanza e controllo sugli Impianti termici nei territori periferici e/o con minore densità di impianti, a causa della decisione di non procedere, nelle more della definizione del quadro normativo a seguito dell'adozione della direttiva europea 2018/844, alla prevista assunzione di tre ispettori. Per effetto del recepimento della direttiva (UE), il legislatore italiano dovrà adeguarsi con appositi D.P.R. attuativi ai principi generali dettati dalla Comunità Europea in materia di controlli ed accertamenti sugli impianti termici. Le indicazioni della citata Direttiva suggeriscono, facendo comunque salve le buone pratiche attuate dagli stati membri risultate utili ad attuare regimi di ispezione efficaci, di semplificare i controlli sugli impianti di piccola taglia (ovvero quelli con potenza inferiore a 70 kW). Per realizzare quanto ciò, il D.Lgs 48/2020 ha già previsto un sistema che elimini le verifiche sugli impianti certificati dal manutentore ('a campione'), ovvero proprio quelle che consentivano alla nostra Agenzia di programmare con produttività le agende di lavoro per i tecnici interni. Stante l'incertezza normativa, confermata anche dalle indicazioni ricevute dai funzionari del Ministero della Transizione Ecologica (competente in materia per la pubblicazione dei futuri decreti attuativi non ancora sottoposti all'attenzione della conferenza Stato-Regioni) in occasione di un incontro tenutosi in data 25.11.2021 sotto l'egida di Enea e CTI, l'attività ispettiva così delineata si dovrà concentrare solo sugli impianti critici (vuoi perché privi della certificazione del manutentore o per i quali siano state segnalate delle difformità di sicurezza in sede di accatastamento), senza poter sfruttare quella continuità geografica utilizzata per programmare le ispezioni 'a campione' su cui era fondata, nel piano strategico industriale 2019-2021, la scelta di non ricorrere all'impiego di risorse da destinare a servizi esterni (tecnici a partita IVA). Al fine di assicurare quella omogeneità territoriale di cui all'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. 192/05, alla luce delle modifiche attualmente in itinere ma comunque già raccomandate dal Ministero, sono necessari strumenti di attuazione dell'attività ispettiva più flessibili rispetto all'assunzione di personale dipendente.

La criticità che l'Agenzia si trova così ad affrontare riguarda in primis l'area Sud della Toscana, dove nei territori esterni alla direttrice A1 da Prato ad Arezzo e alla Valdelsa senese a ridosso della superstrada risultava già in fase di piano strategico 2019-2021

anti - economico impiegare personale interno. Affidandoci a risorse esterne e sfruttando il sistema misto 'dipendenti interni-professionisti esterni', oltre alle già citate zone dell'Area Sud, si supererebbero anche le difficoltà legate alla programmazione delle attività ispettive 'a macchia di leopardo' (solo per impianti critici) nei territori eccessivamente lontani dalle filiali nelle quali sono stati presenti ispettori (Prato, Firenze e Livorno), potendo così coprire aree periferiche come l'interno della provincia pisana, l'Alto Mugello, la Montagna Pistoiese.

Visto il perdurare dell'incertezza del legislatore nazionale, tale scelta garantisce ad ARRR la possibilità di erogare sin da subito, ed all'insegna della massima economicità, le ispezioni in tutta la regione in modo omogeneo e maggiormente funzionale all'obiettivo primario del recupero dell'evasione dagli obblighi di legge senza concorrere sui costi del personale;

- b. Sono stati contemplati costi per 150.000 euro nel 2022 e per 100.000 euro nel 2023 e nel 2024 per il completamento della campagna di comunicazione rivolta ai cittadini in merito all'importanza della manutenzione degli impianti termici;
- c. Si è ritenuto opportuno stanziare 120.000 euro nell'anno 2022 e 150.000 euro negli anni 2023 e 2024, per attivare collaborazioni ed acquistare beni, compreso un apposito software, tesi a potenziare la capacità produttiva per i servizi e le attività inerenti l'animazione ed il supporto tecnico legato al tema delle comunità energetiche e del PNRR;
- d. È stato previsto un cospicuo aumento dei costi per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'agenzia ed a tal fine, si prevede di spendere 30.000 euro nel 2022, 35.000 euro nel 2023 e nel 2024;
- e. Al fine di accompagnare al meglio le attività di supporto alla redazione al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifiche ed al Piano per la Transizione Ecologica, sono stati appostati costi per l'istituzione di quattro borse di ricerca internazionali; l'iniziativa sarà promossa in sinergia con gli Atenei toscani e di concerto con l'Assessorato e la Direzione Ambiente, ed è prevista per il 2023 e 2024 con lo stanziamento di 200.000 euro per ognuno dei due anni;
- f. Sono stati previsti i costi per la designazione dell'ODV, per il quale vengono appostati 5000 euro nel 2022 e 9.000 euro nel 2023 e 2024.

Oltre a quanto appena rappresentato si è ritenuto di correggere al rialzo alcune significative voci di costo connesse al ciclo produttivo, tra cui ad es. le spese postali, per le quali rispetto al 2021 si è stimata una crescita in valore assoluto per ca. 46.000 euro (+37%).

La componente dei "Costi per servizi" mostra un trend in aumento rispetto al dato dell'ultimo bilancio di esercizio (2021), fatto giustificato con la accennata espansione della gamma di attività e servizi, ipotesi su cui si fondano le stime alla base dei previsionali del triennio 2022-2024 e comunque, tale andamento, se confrontato con la previsione formulata per l'esercizio 2021 nel nostro Piano industriale, assume una valenza diversa; il livello più elevato prospettato nel triennio prossimo, 1,43 milioni di euro nel 2024, si attesta al di sotto di quanto allora ipotizzato per l'anno 2021 (si stimava un volume di costi per servizi per ca. 1,46 milioni). Ciò, a nostro avviso, rappresenta emblematicamente la valenza dell'azione di efficientamento dei costi condotta dopo la fusione per incorporazione delle società energetiche regionali in ARRR SpA ed è il presupposto grazie al quale è possibile liberare le risorse per l'espansione della gamma di attività qui rappresentata che la società potrà in essere in adesione alle richieste del Socio e delle mutate esigenze di contesto.

3. Costi per il personale

La componente di costo assumerà l'andamento appresso rappresentato:

	C.E. Consolidato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO				C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI		
		2018	2019	2020	2021	2020	2021	2022	2023	2024
	A) Costo del personale	3.810	4.110	4.295	3.919	4.109	4.874	4.957	4.495	4.957

Rispetto al dato base costituito dalle previsioni formulate per l'esercizio 2021 nel nostro Piano industriale, nel 2022 si viene ad evidenziare una diminuzione di ca. 462.000 euro (- 9,3%), per il 2023 il dato si attesterebbe allo stesso livello del costo previsto per l'anno 2021 nel Piano, per il 2024 si mostra un aumento limitato a ca. 220.000 euro (+4,5%).

A motivare tale scostamento in aumento vi è l'esigenza di potenziare il comparto tecnico del nostro organico, sopraggiunta per le mutate condizioni di contesto e soprattutto alla luce degli indirizzi impartiti dal socio con le citate delibere di Giunta Regionale adottate nel 2022, la D.G.R.T. n. 300 e la n. 336, nonché con la D.G.R.T. n. 1087 nel 2021.

La società, come da indicazione delle delibere citate, ha infatti reputato necessario aggiornare l'originaria ipotesi di espansione della propria Pianta Organica, prevedendo l'assunzione di due ulteriori tecnici, un informatico ed un ingegnere (civile o meccanico), per potenziare la propria capacità produttiva al fine di far fronte alla domanda di servizi correlata al completamento del modulo APE del CIT SIERT ed a quella inerente le attività

di animazione e supporto tecnico connesse al tema delle comunità energetiche.

Giova comunque precisare che il 36,8% dell'aumento complessivo stimato del nostro costo del personale (ca. 220.000 euro) è ascrivibile al collocamento obbligatorio delle sei unità provenienti dalle categorie protette ex L. 68/1999 e che quindi, in quanto tale, non concorre al computo dei limiti di spesa previsti dal quadro normativo in vigore.

Nella tabella seguente si riepiloga l'evoluzione dell'attuale pianta organica insieme al dettaglio del Piano di assunzioni, che si articolerà nel triennio 2022/2024 e che è alla base della rappresentata dinamica di costo.

ORGANICO ARRR E PROGRAMMA DI ASSUNZIONI	2021	2022	2023	2024
Dipendenti in organico	87	99	103	103
Piano di assunzioni:				
Da categorie protette ex L. 68/1999		5	1	
Ispettori impianti termici area sud – Bando sospeso		3		
Tecnici ENERGIA – Bando in corso – di cui al Piano ind.le		2		
Ingegnere civile- meccanico per ENERGIA E COM. ENERG.		1		
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena		1		
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Sede Novoli		1		
Sostituzione pensionamento dipendente Filiale Lucca		1		
Informatico per supporto alla creazione e sviluppo del SIERT modulo APE funzionale all'attività di vigilanza e controllo sugli APE – DGRT 1087/2021		1		
Totale assunzioni programmate per anno		12	4	

Si è provveduto alla redazione del Piano triennale degli investimenti degli esercizi 2022 -2024, allegato "B".

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti pubblici, e dell'art. 51 della l.r. 28/2007 è stato predisposto il programma biennale 2022-2023 delle forniture e servizi, allegato "C".

RISULTATO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI

Risultato economico previsionale triennale 2022 - 2024

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato la società prevede che per gli esercizi 2022 - 2024 il risultato di bilancio sia positivo, come di seguito dettagliato e riepilogato nell'allegato "A" alla presente relazione:

- **2022:** utile lordo pari a € 1.011.000, che al netto delle imposte sui redditi è stimato in € 704.000;
- **2023:** utile lordo pari a € 786.000,00, che al netto delle imposte sui redditi è stimato in € 547.000,00;
- **2024:** utile lordo pari a € 562.000,00, che al netto delle imposte sui redditi è stimato in € 391.000,00.

Firenze, 29 Aprile 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Alessandro Pelosini

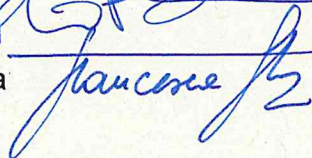


Consiglieri:

Paolo Passerini



Francesca Sbragia



ALLEGATO "A" – CONTI ECONOMICI PREVISIONALI 2022-2024

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	2022	2023	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	7.049	7.459	7.459
2) , 3) Variazioni delle rimanenze			
5) Altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	200	200	200
altri ricavi e proventi	20	20	20
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	7.269	7.679	7.679
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
TOTALE B.6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	112	82	82
TOTALE B.7) COSTI PER SERVIZI	1.226	1.429	1.431
TOTALE B.8) Per godimento di beni di terzi	350	350	350
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	3.224	3.556	3.716
b) Oneri sociali	941	1.038	1.085
c), d), e) TFR, Quiesc. e Altri costi del personale	329	363	379
TOT. COSTO DEL PERSONALE	4.495	4.957	5.179
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	50	50	50
11) Variazione delle rimanenze di m.p. , suss. e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	25	25	25
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	6.258	6.893	7.117
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	1.011	786	562
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.011	786	562
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, differite ed anticipate)	307	239	171
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	704	547	391

ALLEGATO “B” – PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ESERCIZI 2022-2024

Il presente piano triennale tiene conto della prevista evoluzione del piano di razionalizzazione delle sedi aziendali e degli scenari attesi in merito alla definizione e futura attuazione degli accordi individuali per implementare il lavoro agile. Nei previsionali 2022, 2023 e 2024 viene quindi ad evidenziarsi un volume di ammortamenti correlato agli investimenti fisiologici per il mantenimento di un efficiente parco macchine e attrezzature, assieme ai costi per gli interventi di manutenzione delle sedi in affitto (spese su beni di terzi/immobilizzazioni immateriali).

Gli investimenti in **Attrezzature e arredi e Manutenzione su beni di terzi**, nello specifico, si sostanziano in:

- Acquisto degli analizzatori in dotazione agli ispettori degli impianti termici per un importo pari a ca. 26.000 euro;
- investimenti in attrezzature ed arredi correlati al programma di razionalizzazione delle sedi (cfr. par. 5.1.1 del Piano Strategico/Ind.le aggiornato) a cui, con il coinvolgimento del RSPD Aziendale, si è prevista la necessità di investimenti in **attrezzature ed arredi** volti a garantire la funzionalità delle singole dotazioni in uso da parte del personale in lavoro agile con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza;
- Infine si sono cautelativamente previsti degli **investimenti su beni di terzi**, che sono essenzialmente quelli connessi al programma di razionalizzazione delle sedi della nuova ARRR.

Nella tabella che segue vengono riepilogate tutte le ipotesi sopra descritte.

VOCI		2022	2023	2024
Attrezzature e arredi	Investimenti previsti	45	60	60
	Ammortamenti	8	10	10
Manutenzioni su beni di terzi	Investimenti previsti	30	60	50
	Ammortamenti	5	10	8
Totali	Tot. Investimenti	75	120	110
	Tot. Ammortamenti	13	20	18

Gli investimenti qui rappresentati, stanti gli importi di valore relativamente modesto, saranno auto finanziati con le quote di ammortamento annuali esposte nei nostri Conti Economici previsionali e la liquidità aziendale.



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

www.arrr.it

ALLEGATO "C" - PROGRAMMA BIENNALE 2022 - 2023- FORNITURE E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 della l.r. 38/2007

AOOGRT / AD Prot. 0206206 Data 19/05/2022 ore 10:36 Classifica A.090.020.



REGIONE TOSCANA AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE

R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana

arrr@arrr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23



ISO 9001:2015





L'Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. è una società per azioni operante sotto il controllo diretto della Regione Toscana, ed è pertanto tenuta sia al rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", in base al quale le società c.d. "in house" sono considerate amministrazioni aggiudicatrici, sia di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in particolare all'art. 16.

L'art. 21, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce le modalità di formazione e di aggiornamento del Programma biennale dei contratti, relativo all'acquisizione di forniture e di servizi, con esclusione delle spese di importo inferiore ad euro 40.000,00.

Visti gli indirizzi per la gestione della Società 2022 approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 300 del 14.03.2022 ed, in particolare, gli "Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale" impartiti alla Società, si predispone il programma biennale dei contratti per l'anno 2022 e 2023 relativo all'acquisizione di forniture e servizi, con esclusione di quelle di importo inferiore a € 40.000,00 come da scheda "A" e da scheda "B" - elencazione delle fonti di finanziamento, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che la presente procedura viene adottata al fine di garantire che ogni affidamento, indipendentemente dall'importo, sia effettuato nel rispetto degli obblighi di tracciabilità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento, nonché dei principi di rotazione, libera concorrenza e non discriminazione:



SCHEDA "A"

PROGRAMMA SIBINALE - 2022-2023 - FORNITURE E SERVIZI DI A.R.R.R. S.p.A.											
Ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 61 della l.r. 38/2007											
RUP	Oggetto	Fonte risorse finanziarie	Tipologia: Servizi/Foriture/Lavori	Importo contrattuale presunto 2022 (OLTRE IVA)	Importo contrattuale presunto 2023 (OLTRE IVA)	Importo contrattuale su annualità successive (OLTRE IVA)	Stima costi programmazioni e totale (OLTRE IVA)	Durata del contratto (in mesi)	Prima annualità nel quale l'intervento è stato in serbo	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Tipologia di procedura
Danielle Cappellini	Fornitura buoni pasto elettronici	Bilancio ARRR	Forniture	50.000,00	50.000,00	50.000,00	180.000,00	24	2023	2023	Adesione convenzione CONSIP
Anna Maria Grassano	Fornitura connettività tra le sedi - adesione R.T.T.	Bilancio ARRR	Servizio	141.787,54	141.787,54	141.787,54	425.362,62	24	2022	2022	Adesione convenzione quadro soggetto aggregatore Regione Toscana
Danielle Cappellini	Servizio postali (spedizione e receipt)	Bilancio ARRR	Servizio	139.000,00	139.000,00	139.000,00	278.000,00	36	2023	2023	Affidamento diretto
Stefano Bruzzesi	Campagna comunicazione impianti termici; stampa materiale informativo	Bilancio ARRR	Servizio	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	36	2022	2022	Affidamento diretto
Anna Maria Grassano	Noleggio apparecchiature informatiche	Bilancio ARRR	Servizio	46.333,33	46.333,33	46.333,34	139.000,00	36	2022	2022	Affidamento diretto
Stefano Chimi	Acquisto carburante per automezzi aziendali	Bilancio ARRR	Forniture	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	36	2022	2022	Affidamento diretto
				407.120,87	497.120,87	497.120,88	1.262.362,62				

SCHEDA "B"

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023
FORNITURE E SERVIZI DI A.R.R.R. S.P.A.**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 7.049.000,00	€ 7.459.000,00	€ 14.508.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro Ricavi e Proventi	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
TOTALE	7.249.000,00	7.659.000,00	14.908.000,00

AOGGRT / AD Prot. 0206206 Data 19/05/2022 ore 10:36 Classifica A.090.020.

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA - A.R.R.R.-

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze
Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana SOCIO UNICO

Relazione illustrativa e parere del Revisore legale indipendente sul bilancio previsionale economico triennale 2022-2023-2024

In data 02 maggio 2022, il Revisore legale Rag. Buti Catia ha analizzato il bilancio previsionale economico triennale della A.R.R.R. Spa per gli anni 2022-2023-2024, redatto dall'organo di amministrazione.

La responsabilità della redazione del Bilancio di Previsione nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione compete all'Organo di amministrazione. Il Bilancio previsionale si basa su un insieme di ipotesi di realizzazioni di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dell'Organo amministrativo. E' responsabilità del Revisore legale indipendente, esprimere il giudizio professionale sul Bilancio basato sui principi stabiliti per la revisione legale dei conti.

Il bilancio di previsione triennale 2022-2023-2024 è composto dai seguenti documenti:

- a) conto economico previsionale triennale;
- b) relazione di accompagnamento dell'organo di amministrazione;
- c) piano annuale delle attività, piano triennale degli investimenti 2022-2023-2024 e programma biennale 2022-2023 forniture e servizi.

Come dettagliatamente esplicitato nella Relazione dell'organo amministrativo, il conto economico previsionale triennale 2022-2023-2024 recepisce le disposizioni contenute all'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65. In particolare, l'art. 4 comma 2 lettere a) e b) prevede la predisposizione del bilancio preventivo economico con proiezione triennale. E' stato inoltre predisposto un piano annuale delle attività in ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 300 del 14.03.2022 ed alla successiva D.G.R.T. n. 336 del 21.03.2022, dove vengono descritte in dettaglio le attività previste per l'annualità 2022 con proiezione triennale di cui all'art.7 della L.R. 29.12.2009 n. 87, così come modificato dall'art.4 della L.R. 16.05.2018 n. 23. Ai sensi dell'art. 21, Dlgs. 50/2016 e dell'art. 51 L.R. 38/2007, è stato predisposto anche il Programma Biennale 2022-2023 delle forniture e servizi.

La società ARRR ha redatto pertanto i propri bilanci previsionali 2022-2023-2024 sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per il quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida. Sono state inoltre prese in considerazione le ulteriori attività, servizi e funzioni, sia verso il Socio unico, ma, nei limiti di quanto previsto dal DLgs. 175/2016, anche verso terzi, come i contributi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, di attività legale al marchio Casa Clima ed a ricavi per attività di formazione.

Recepisce inoltre il piano triennale degli investimenti per gli esercizi 2022-2023-2024.

Il presente parere al bilancio di previsione triennale 2022-2023-2024, viene rilasciato sul budget economico. Lo schema di bilancio è conforme al modello previsto dalla normativa e dall'attività che la stessa svolge rispecchiando la struttura organizzativa e le finalità che la stessa intende continuare a perseguire.

Il revisore legale, ha accertato che il bilancio sia stato redatto nel rispetto dei principi generali di unità, annualità, veridicità, universalità, integrità, continuità, coerenza, congruità, prudenza e chiarezza. Le entrate e le spese sono rapportate agli esercizi in esame e non ad altri esercizi; sono state imputate tutte le entrate e le spese previste nel bilancio iscrivendole senza compensazioni; le previsioni sono sostenute da attente valutazioni riferibili sia a trend storici che ad aspettative future nonché agli stanziamenti comunicati dalla Regione Toscana. E' stata posta attenzione alle fasi del processo di programmazione ed alle relative quantificazioni economiche che risultano congrue sia rispetto ai valori di bilancio che alle scelte programmatiche contenute. Le informazioni presenti nel Documento, e nella Relazione allo schema economico, oltre a risultare attendibili e verificabili, sono significative e soddisfano le esigenze informative nei confronti di coloro che utilizzeranno tali documenti a qualsiasi titolo.

Nel corso dell'esercizio 2021 e fino ad oggi, il revisore ha effettuato le verifiche periodiche, evidenziando le varie problematiche laddove fossero emerse, ha avuto rapporti di controllo collaborativo con il Presidente del Cda, con il Direttore e con il personale amministrativo, ha partecipato alle varie assemblee e ai vari consigli di amministrazione.

In riferimento al conto economico previsionale triennale per gli anni 2022, 2023 e 2024, il revisore rileva che, per la contabilizzazione delle operazioni previsionali, è stato seguito il principio della competenza economica.

Nella relazione dell'organo amministrativo sono stati dettagliatamente indicati e in modo esaustivo i criteri di valutazione usati per le singole poste del Conto Economico previsionale triennale, nonché le modalità di previsione delle poste in entrata e in uscita.

Fatte queste brevi considerazioni, il revisore riporta di seguito i dati sintetici del budget preso in considerazione.

Budget economico previsionale triennale 2022-2023-2024:

GESTIONE CORRENTE previsionale 2022		Previsionale 2023	Previsionale 2024
Ricavi correnti	7.269.000,00	7.679.000,00	7.679.000,00
Costi correnti	-6.258.000,00	-6.893.000,00	-7.117.000,00
Risultato della gestione corrente	1.011.000,00	786.000,00	562.000,00
GESTIONE FINANZIARIA previsionale 2022		Previsionale 2023	Previsionale 2024
Risultato della gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
GESTIONE STRAORDINARIA previsionale 2022		Previsionale 2023	Previsionale 2024
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO previsionale 2022		Previsionale 2023	Previsionale 2024
Risultato della gestione corrente	1.011.000,00	786.000,00	562.000,00
Risultato della gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straord.	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio prima delle imposte	1.011.000,00	786.000,00	562.000,00
Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate	-307.000,00	-239.000,00	-171.000,00
Risultato economico dell'esercizio	704.000,00	547.000,00	391.000,00

La dotazione e la pianta organica che si attesterà nel triennio 2022-2023-2024

è riassunta nei seguenti prospetti:

ORGANICO ARRR E PROGRAMMA DI ASSUNZIONI	2022	2023	2024
Dipendenti in organico	99	103	103
Piano di assunzioni:			
- Categorie protette ex L. 68/1999	5	1	
- Tecnici energia	2		
- Ingegnere civile-meccanico	1		
- Sostituzione dipend. Filiale Livorno		2	
- Sostituzione dipend. Filiale Siena	1	1	
-Sostituzione dipendente Sede Novoli	1		
-Sostituzione dipend. Filiale di Lucca	1		
-Informatico per supporto Siert	1		
Totali con assunzioni programmate	111	107	

Il revisore ha effettuato valutazioni e verifiche sulla stima delle singole voci di previsione non riscontrando anomalie.

Il revisore ha verificato che:

per i ricavi è stata accertata l'attendibilità delle somme iscritte nelle varie poste di bilancio sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi;

per i costi è stata accertata la congruità degli stanziamenti in bilancio correlati al fabbisogno necessario per assicurare il conseguimento delle attività dell'Agenzia;

il piano annuale delle attività ottempera a quanto stabilito dalle varie Delibere della GRT;

l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile previsto;

il procedimento logico usato ha garantito la coerenza tra i costi sostenuti nel bilancio preventivo e le attività che saranno attuate dalla A.R.R.R., secondo quanto indicato nei piani e programmi stabiliti dalla Regione Toscana;

la Relazione illustrativa al bilancio di previsione triennale 2022-2023-2024 individua dettagliatamente le modalità di previsione delle poste in entrata ed in uscita;

nel complesso le previsioni, sia di spesa che di entrata appaiono attendibili e realistiche, e prudentziali i metodi adottati; resta fermo il fatto che, essendo stime future, per le quali non vi è certezza della puntuale concretizzazione, potrebbero manifestarsi scostamenti fra i dati a consuntivo e quelli qui preventivati, ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione, si manifestassero.

Il revisore dà atto che:

i dati su cui si basa il bilancio di previsione triennale 2022-2023-2024 sono da ritenersi corretti, completi, pertinenti e coerenti, analizzati e proiettati in modo da costituire una base ragionevole delle previsioni. E' stata rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti.

In definitiva il bilancio di previsione pluriennale 2022-2023-2024 è stato redatto, a giudizio di questo Organo, nel rispetto dei principi di buona e corretta gestione.

Il revisore raccomanda:

un'attenta verifica del rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico;

un monitoraggio, il più istantaneo possibile, sull'andamento economico della ARRR Spa, al fine di raffrontare i dati allocati nel budget economico previsionale triennale con quelli effettivi, per verificare eventuali considerevoli scostamenti dei valori e dare possibilità all'organo amministrativo di intervenire tempestivamente.

Conclusioni

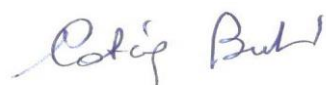
Sulla base dell'esame delle evidenze a supporto delle assunzioni e degli elementi utilizzati nella redazione del Bilancio Economico di Previsione Pluriennale 2022-2023-2024 da me svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che tali assunzioni non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Bilancio di previsione pluriennale 2022-2023-2024. Inoltre, Il Bilancio economico previsionale pluriennale è redatto in accordo e sulla base delle assunzioni sopra citate ed è presentato in conformità ai principi illustrati nella Relazione.

Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della manifestazione, potrebbero verificarsi scostamenti fra

valori consuntivi ed i valori preventivati nel Bilancio Preventivo. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione, si manifestassero.

Per le considerazioni di cui sopra, il Revisore legale indipendente, esprime parere favorevole al Bilancio economico di previsione triennale 2022-2023-2024 e dei documenti allegati.

Il revisore legale indipendente
Catia Buti



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100,00,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di
Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana
SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO TRIENNALE 2022-2024

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio previsionale economico triennale 2022 – 2024 dell’Agenzia Regionale Recupero Risorse spa e la relazione allegata redatta dal Consiglio di Amministrazione e da questo approvato nella seduta del 30 Aprile 2022 e sottoposto alla nostra attenzione per le opportune valutazioni.

Dalle verifiche esperite vi relazioniamo quanto segue:

Ricavi

La posta ricavi è relativa al conferimento di servizi da parte del socio Regione Toscana ad ARRR spa che annualmente viene affidato da parte dell’Assessorato all’Ambiente e per la parte di ricavi per attività nei confronti di terzi, come indicata ed esposta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Al momento della redazione della presente relazione il conferimento dell’incarico da parte del Socio risulta essere stato assunto in data con i provvedimenti DGRT n. 300/2022 e DGRT n. 336/2022.

Costi per servizi

I costi per servizi sono stati stimati sulla base della attività svolte e sull’esperienza maturata in anni precedenti e cercando di presumere il costo totale degli stessi. Quanto sopra esposto emerge dalle funzioni amministrative emanate dalla dirigenza di ARRR spa e risultano essere proporzionati ai ricavi previsti e determinati sulla base di una pluriennale esperienza nel settore.

Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è stato stimato con l’aiuto del consulente del lavoro e quantificato su quanto indicato alla data odierna dal contratto collettivo di lavoro vigente per il numero di persone attualmente in forza (ottantasette), nonché per l’incremento previsto per il triennio 2022-2024.

Il costo del personale risulta comprensivo del rateo ferie, permessi, del fondo TFR, e degli oneri contributivi posti a carico dell’azienda.

Organi Amministrativi e di controllo

I compensi degli organi societari risultano essere stati determinati sulla base delle indicazioni contenute nel Bilancio previsionale economico triennale 2022 – 2024, in ottemperanza alle norme regionali ed alle relative delibere.

Spese generali

Le spese generali sono state calcolate sulla base di una stima prudente per tutte le annualità oggetto del Bilancio previsionale 2022-2024.

Onere fiscale

La differenza risultante fra costi nel 2022 (€ 6.258.000,00) e ricavi (€ 7.269.000,00) genera un utile lordo prima delle imposte di € 1.011.000,00 a fronte del quale sono state calcolate imposte per € 307.000,00 sulla base delle aliquote fiscali correnti.

Nell'annualità 2023 il valore della produzione risulta indicato per € 7.679.000,00, costi della produzione pari a € 6.893.000,00 con un risultato prima delle imposte pari ad € 786.000,00, le cui imposte gravano per € 239.000,00.

Nell'annualità 2024 il valore della produzione risulta indicato per € 7.679.000,00, costi della produzione pari a € 7.117.000,00, con un risultato prima delle imposte pari ad € 562.000,00, le cui imposte gravano per € 171.000,00.

Il Collegio ultimata la propria verifica non ritiene di avere osservazioni e segnalazione da effettuare, se non quanto indicato nella presente relazione.

La documentazione a supporto dell'esame svolto risulta dai fogli di lavoro archiviati agli atti della società e dal Bilancio Previsionale Economico Triennale 2022 – 2024.

Il presente verbale viene trascritto nel libro verbale del collegio da persona di fiducia.

Firenze, 9 Maggio 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Innocenti – Presidente

Anna Maria Colletti – Sindaco Effettivo

Carlo Sarra - Sindaco Effettivo

